

Neto poeta, Zecchin ispiratore

Pubblicato: Domenica 28 Dicembre 2014

BASTIANONI 7 – Bentornato al portiere titolare, che dopo alcune prove condite da errori e incertezze sfodera una bella prestazione davanti ai propri tifosi. La Ternana lo chiama in causa seriamente solo in un paio di circostanze, ma lui è bravo a opporsi e a evitare il gol del pareggio.

LUONI 7 – Primo gol da professionista per un ragazzo umile, che pure ha calcato per lungo tempo i campi della Serie B: se lo meritava dopo l'occasione gettata alle ortiche in quel di Pescara. La rete lo galvanizza per tutto il primo tempo, poi cala un po' alla distanza e si perde Vitale sul colpo di testa di quest'ultimo. Ma per oggi il voto è alto.



REA 7 (nella foto) – Duro nel primo quarto d'ora, quando fa capire ad Avenatti e Ceravolo che il loro fisico non gli fa paura, poi autore di una prova senza sbavature e, anzi, con un paio di proiezioni in attacco che lo portano vicino al gol.

SIMIC 6,5 – Con Rea accanto si limita ad amministrare (bene) il traffico che gira dalle sue parti. Nel finale si vede anche per una bella chiusura.

DE VITO 6,5 – Tante volte bistrattato e insufficiente, non contro la Ternana visto che il terzino sta in campo con attenzione e con una certa autorità. In crescita nelle ultime uscite e questa è una cosa molto positiva.

FIAMOZZI 5,5 – Rimesso all'ala per il ko imprevisto di Falcone gioca una gara di grande generosità ma di altrettanto grande imprecisione: peccato, perché dimostra di avere ancora birra in corpo nonostante giochi senza sosta da agosto.

CAPEZZI 7 – Era in evidente calo fisico e forse anche mentale, torna quest'oggi con una prestazione di grande personalità sia in fase di possesso palla (vede cose che gli altri non immaginano neppure) sia in copertura, quando prima del fisico fa valere l'intuito.

CORTI 6 – Un po' arruffone nella prima metà di gara, cresce come spesso gli accade nella ripresa. Peccato per quella sua incapacità atavica di battere a rete, però sostiene bene la squadra con corsa e fiato.

ZECCHIN 7 – Non è un caso se entrambe le reti nascano dal suo piede, una da corner e una da recupero e lancio per il compagno (Neto) avanzato. Giornata sì e si vede per come sta in campo, per come sfrutta i calci da fermo, per come la squadra gli gira attorno.

NETO PEREIRA 7,5 – In altri campionati, questo freddo e questi campi l'avrebbero tolto dai giochi da almeno un mese. Quest'anno invece il capitano continua a macinare chilometri, dribbling, botte subite e soprattutto reti: già otto in questa Serie B in cui la sua tecnica continua a fare la differenza contro avversari di quindici anni più giovani.

(**Barberis 6** – Entra per dare una mano nel finale, fa barricate e prova a rilanciare l'azione).

LUPOLI 6 – Partita di alti e bassi: inizia causando un rigore ingiustamente negato, è vivace nel primo tempo poi però sbaglia un gol a inizio ripresa e va un po' nel pallone. Infine, sfrutta lo scatto e le intuizioni di Neto per prendere in velocità la difesa ternana e causare l'espulsione di Meccariello che di fatto chiude la gara.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it